

MITI E STEREOTIPI: L'IMMAGINE DI SAN MARINO NELLE GUIDE TURISTICHE DALL'OTTOCENTO A OGGI

di Davide Bagnaresi

Miti e stereotipi: l'immagine di San Marino nelle guide turistiche dall'Ottocento a oggi

di Davide Bagnaresi

Dall'Ottocento ai giorni nostri, a tre differenti "stagioni" turistiche hanno corrisposto altrettante immagini del Titano, puntualmente documentate dalle guide locali. Dalla San Marino irraggiungibile ed erroneamente descritta di metà XIX secolo, passando per quella "carducciana" della prima metà del Novecento sino a quella odierna, in cui un'inedita rappresentazione medievale corrisponde alle esigenze di un turismo di massa, la presente ricerca si propone di ricostruire i numerosi elementi di rottura e le poche continuità che contraddistinguono l'evoluzione dell'immaginario della più antica Repubblica del mondo.

Per ciascun periodo storico i manuali di viaggio hanno proposto differenti percorsi in cui nuove attrattive hanno sostituito, di fatto, quelle precedenti di cui si è persa la memoria. Dal Medagliere di Bartolomeo Borghesi alle emozioni del viaggio in bicicletta o in treno e alla conquista dei tanti "panorami"; dal Nobile Collegio Belluzzi ai souvenir degli anni Sessanta; dall'Ospedale della Misericordia ai moderni musei delle armi; dalla Casa del Fascio alla raffigurazione del balestriere; dalle acque termali sino all'attuale riscoperta di un'identità separata, generazioni di forestieri hanno visitato e immaginato diverse San Marino nelle quali luoghi reali e ideali, intrecciandosi, hanno generato curiosità, itinerari, stereotipi e narrazioni storiche. Guide dalla struttura e dai contenuti unici rispetto all'editoria turistica della Penisola hanno raccontato un Paese in cui il concetto di libertà, il singolare ordinamento politico e il recupero di antiche tradizioni mai sopite, appaiono come il solo anello di congiunzione di una Repubblica, da sempre persa nel tempo.

Myths and stereotypes: the way San Marino has been portrayed in tourist guides from the nineteenth century to the present day

by **Davide Bagnaresi**

There have been three different tourist "seasons" for San Marino from the nineteenth century to today, each of which corresponds to a different portrayal of it, accurately described in the local guidebooks. They go from the San Marino of the mid-nineteenth century which was inaccessible and wrongly described, on to that of Carducci in the first half of the twentieth century, up to today's San Marino, with its new portrayal of the medieval era which meets the requirements of mass tourism. This study aims to piece together the numerous disparate elements and the few ever-present ones that characterize the evolution of the image of the most ancient Republic in the world.

For each historical period the travel guides proposed different tours where new attractions substituted the preceding ones, which were then forgotten. From Bartolomeo Borghesi's collection of medals to the excitement of a journey by bicycle or train in search of the many panoramic views; from the Nobile Collegio Belluzzi to the souvenirs of the Sixties; from the Ospedale della Misericordia to the modern arms museums; from the Casa del Fascio to the depiction of the crossbowman; from the spa waters right up to today's rediscovering of a separate identity, generations of outsiders have visited and imagined different San Marinos, in which the intertwining of real and idealised places has generated curiosity, itineraries, stereotypes and historical narratives. Guides which are unique in their structure and contents compared to tourist publications in the rest of Italy describe a country in which the concept of liberty, the particular political organization and the revival of ancient traditions which had never died down seem to be the only linking factors in a Republic that has always been lost in time.

[translation by Patricia Clark, Language Centre, Faculty of Economics, Università Politecnica delle Marche]

Davide Bagnaresi è dottorando presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Nato a Rimini nel 1977, si occupa dello studio di guide turistiche in relazione all'identità italiana. Attualmente è tutor di Storia presso la Facoltà di Economia del Turismo dell'Università degli Studi di Bologna, sede di Rimini.

Quaderni del Centro Sammarinese di Studi Storici, n. 29

Collana fondata da Sergio Anselmi e diretta da Ercole Sori

Editing Maria Chiara Monaldi

© Centro Sammarinese di Studi Storici, Università degli Studi della Repubblica di San Marino.
Finito di stampare presso La Pieve Poligrafica Editore, Villa Verucchio (RN) nel 2009 per conto della
GUARDIGLI EDITORE Srl - Via Istriani, 94 - 47890 Rep. San Marino.
www.guardiglieditore.com - E-mail: guardiglieditore@omniway.sm.

Tutti i diritti riservati

**Miti e stereotipi:
l'immagine di San Marino
nelle guide turistiche
dall'Ottocento a oggi**

di Davide Bagnaresi



**Quaderni del Centro Sammarinese di Studi Storici, n. 29
2009**

SOMMARIO

<i>Prefazione</i> , Leonardo Di Mauro	p. 13
<i>Premessa</i>	21
INTRODUZIONE	29
Turismo e tempo libero	
1. <i>Dal Grand Tour ai tour operator: la carta d'identità del viaggiatore</i>	30
2. <i>Le guide turistiche italiane dell'Ottocento: dal retaggio grandtouristico all'influenza delle guide straniere</i>	33
PRIMA PARTE	39
San Marino nell'Ottocento: l'immaginario dettato dall'Italia	
1. <i>Le "Guide d'Italia": il caso sammarinese</i>	45
2. <i>L'immaginario di San Marino nelle "Guide d'Italia"</i>	49
2.1 La libertà	51
2.2 L'ordinamento politico	55
2.3 La narrazione storica	57
2.4 I personaggi illustri	73
2.5 Altre attrazioni: l'enogastronomia e il panorama	75
3. <i>San Marino nelle guide di Rimini</i>	77

SECONDA PARTE	83
L'immagine di San Marino nell'editoria turistica tra la fine dell'Ottocento e la Seconda guerra mondiale	
1. <i>Le guide sammarinesi</i>	85
1.1 Le Guide Dehò	87
1.2 <i>"Il Nuovo Palazzo Governativo della Repubblica di San Marino"</i> di Pietro Franciosi (1894)	91
1.3 La <i>"Guida di San Marino"</i> della Civelli	92
1.4 La <i>"Guida turistica delle strade di grande comunicazione italiane"</i> del Touring Club Italiano: il percorso numero 149	95
1.5 <i>"La Repubblica di San Marino: cenni storici"</i>	97
1.6 Le <i>"Guide Balsimelli"</i>	98
1.7 La seconda ristampa del 1932 e la <i>"Piccola guida di San Marino"</i> (1934)	102
1.8 Le guide del periodo fascista	105
1.9 Conclusione	110
2. <i>Luoghi e rappresentazione locale tra il 1891 e il 1941</i>	111
2.1 I luoghi reali "secondari"	113
2.2 San Marino e il turismo salutista	126
2.3 L'immagine del viaggio	131
2.4 Il panorama	144
2.5 L'immagine di Carducci nelle guide di San Marino	151
2.6 La narrazione storica	154
2.7 L'immagine delle istituzioni e delle tradizioni nel turismo sammarinese	168
2.8 L'archetipo del sammarinese	173

TERZA PARTE	183
L'immagine di San Marino nell'editoria turistica dal dopoguerra a oggi	
1. <i>Le guide turistiche sammarinesi dalla rimozione al turismo di massa</i>	186
1.1 <i>"La guida turistica della Riviera di Rimini e della Repubblica di San Marino" (1947)</i>	186
1.2 Le <i>"Guide Balsimelli"</i> : il ritorno alla normalità	188
1.3 La <i>"Guida di San Marino"</i> de La Libreria dello Stato (1953)	190
1.4 Le brochure della seconda metà degli anni Cinquanta	192
1.5 Il turismo di massa: gli anni Sessanta-Settanta	196
1.6 Le guide di oggi	200
2. <i>L'immaginario locale e la nuova offerta turistica</i>	204
2.1 I luoghi di difesa e i difensori	204
2.2 I musei delle armi	211
2.3 Altri luoghi	214
2.4 I francobolli e l'industria del souvenir	217
2.5 La gastronomia	227
2.6 La narrazione storica	232
2.7 Un piccolo Stato tra i grandi: le relazioni internazionali	241
CONCLUSIONI	245
<i>Indice dei nomi</i>	251
<i>Indice dei luoghi</i>	257